

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **6605/2016**

Protocollo: **157003/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2016/272**

In Pubblicazione: dal **13/7/2016** al **28/7/2016**

Struttura Organizzativa: SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

Dirigente: GATTA GIACOMO

OGGETTO: **CONCESSIONE PER REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE E DI OPERE CONNESSE INTERESSANTI IL SEDIME DELLA S.P. EX SS N. 11 EST "PADANA SUPERIORE" DAL KM. 173+850 AL KM. 174+900 LATO DESTRO.**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)
- [Intranet](#)

Siti tematici

- [Ambiente](#)



Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico
Settore Progettazione e Manutenzione Strade

Concessione Dirigenziale

Autorizzazione n. 1563/2016 del 13/07/2016 Prot. n. 157003/2016 del 13/07/2016
Raccolta Generale n. 6605/2016 del 13/07/2016 Fasc. n. 11.15\2016\272

Oggetto: Concessione per realizzazione di pista ciclabile e di opere connesse interessanti il sedime della S.P. ex SS n. 11 est “Padana Superiore” dal Km. 173+850 al Km. 174+900 lato destro.

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 26/05/2016 prot. 116201 - rif. utente del 12/05/2016 n. 2016/0016305/gen/ullp - con cui il **COMUNE DI CASSANO D’ADDA** - P. IVA 03674570159 , con sede in via A. MANZONI n. 9, rappresentato in atto dall’Arch. Grazia Maria Bartucci, in qualità di Responsabile del Settore LLPP ed Ambiente, ha chiesto Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

premesse che:

il comune di Cassano d’Adda ha stipulato con il consorzio BBM convenzione per la realizzazione del collegamento ciclopedonale dell’area di cava con il sistema delle piste ciclabili verso il Parco dell’Adda

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” all’art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta “Città Metropolitana di Milano” subentri alla “Provincia di Milano” e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all’Ente;
- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell’assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall’Ente sostituito;
- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell’art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitanano;

- il presente provvedimento non rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, così come modificato dal Decreto Legislativo 25.5.2016 n. 97;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Provincia di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Vista la ns. richiesta di integrazione documentale Prot. n. 141055 del 24/06/2016;

Visto il ricevimento degli atti richiesti aventi Prot. n. 151839 del 07/07/2016;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) – 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) – 28 (obblighi dei concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 “Nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;

Visto la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” testo vigente;

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;

- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e poteri dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35/2016 del 23/05/2016 Atti n. 99010/2016/1.6/2015/1;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con delibera di Consiglio nella seduta del 28/02/2013 R.G. n. 15/2013;

Visto:

- il Codice di comportamento adottato con Deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17.12.2013;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano - Triennio 2016-2018, approvato con Decreto n. 7/2016 Rep. Gen. del 26.01.2016 in Atti n. 14980\1.18\2016\8;

- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale “Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi”;

- il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 62/2016 del 23/03/2016, atti n. 58619/5.4/2016/3, avente ad oggetto: "Approvazione degli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016", con il quale sono stati assegnati ai Dirigenti obiettivi non strettamente collegati con le risorse finanziarie del Bilancio di previsione 2016, in corso di elaborazione;

- il Decreto del Sindaco Metropolitan R.G. n. 290 del 12.11.2015 Atti 283562/5.4/2015/1 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano esecutivo di gestione 2015”;

- il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 312/2015 del 03/12/2015, atti n. 304635/5.4/2015/1, avente ad oggetto: "Approvazione della Prima variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2015";

Dato atto che all'interno del Peg 2015 sono stati assegnati gli obiettivi dell'Area Pianificazione Territoriale Generale delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 l'obiettivo n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario";

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione per la Provincia di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella B contenuta nell'art. 5 del PTPC 2016-2018 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Provincia di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giacomo Gatta - Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;

- il Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade ha conferito all'Arch. Giovanni Chiurazzi con Decreto Dirigenziale R.G. n. 4338 del 17.05.2016 Atti n. 106535 Fasc.2000.1.6.2/2000/1996 delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Servizio Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego, per il periodo di durata dell'incarico conferito con Decreto Rep. Gen. n. 1521 del 23.02.2016;

- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale, il cui Responsabile è l'Arch. Giovanni Chiurazzi;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano adottato con deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17/12/2013, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Provincia di Milano, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento finalizzato alla realizzazione di pista ciclabile e di opere connesse interessanti il sedime della strada provinciale dal Km. 173+850 al Km. 174+900 lato destro.:

Al km. 173+800 verrà realizzato attraversamento pedonale tramite la rimozione parziale delle barriere di protezione poste lungo ambo i lati della strada, la modifica parziale dell'isola spartitraffico, posizionamento di segnaletica orizzontale come previsto dall'Art. 145 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada, che verrà segnalato con segnaletica verticale riportante in modo bifacciale la fig. II 303 del

Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada, detta figura, che verrà ripetuta su cassonetto luminoso posizionato su pastorale a m. 5.50 sopra la carreggiata e posizionato lungo le due corsie; entro m. 100 lungo le due corsie verranno posizionati segnali verticali di pericolo raffigurante la fig. II 13, lungo ambo le corsie. Alle barriere che verranno modificate, lungo ambo i lati dei nuovi varchi saranno installati appositi nastri di avvio e appositi dissuasori di attraversamento ciclabile posizionati in modo sfalsato per indurre l'attraversamento in modo pedonale.

Lungo il lato sinistro della s.p. ex s.s. 11 dal km. 173+850 al km. 174+130 circa la realizzazione della pista avverrà utilizzando, riempiendo e consolidando la banchina stradale esistente, realizzando la pavimentazione con un pacchetto di circa cm. 30,00 formato da uno strato di stabilizzato in mista naturale, uno strato di binder ed uno strato di usura in conglomerato bituminoso.

La pista verrà messa in protezione dalla circolazione stradale tramite posizionamento di barriera di protezione tipo guard-rail, del tipo e secondo la normativa vigente. Il posizionamento del guard-rail, non ridurrà in nessun punto neppure minimamente il calibro della carreggiata stradale. Dietro il nastro di sicurezza stradale verrà piantumata siepe a verde a protezione dell'utenza della pista dalla lamina del guard-rail. Lungo la pista lato campagna verrà installato parapetto di protezione. Lungo il percorso della pista vi sono degli alberi della specie "platani", pertanto per poterli mantenere, la pista verrà deviata ad una distanza variabile per non dover abbattere le piante.

Al km. 174+300 vi è un accesso agricolo esistente che verrà mantenuto e pertanto la pista verrà interrotta con apposita segnaletica verticale di inizio e fine pista e di dissuasori di immissione.

Dopo l'accesso agricolo esistente, la pista continuerà come il primo tronco sino al km.174+470 circa, dopo di che il percorso sempre alla quota stradale comincerà a subire una deflessione verso il lato campagna correndo sempre in parallelo alla strada per collegarsi alla nuova passerella in legno che scavalcherà il cavo Ritorto. Al km. 174+490, la pista sopra passerà un canale irriguo, pertanto il tubo esistente in cls che sottopassa la s.p. ex ss. 11, verrà allungato tramite il collegamento di un nuovo tubo in cls della stessa portata dell'esistente.

Oltrepassato il cavo Ritorto con la passerella, il tracciato correrà in modo promiscuo sino al km. 174+750 circa, punto in cui verrà realizzato attraversamento pedonale della s.p. ex ss. 11 utilizzando l'aiuola spartitraffico delle corsie ad est della rotatoria in intersezione con la s.p. 4b.

Pertanto, modifica parziale dell'isola spartitraffico, e rimozione parziale delle barriere di protezione poste lungo ambo i lati della strada posizionamento di segnaletica orizzontale come previsto dall'Art. 145 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada, che verrà segnalato con segnaletica verticale riportante in modo bifacciale la fig. II 303 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada, detta figura, che verrà ripetuta su cassonetto luminoso posizionato su pastorale a m. 5.50 sopra la carreggiata e posizionato lungo le due corsie; entro m. 100 lungo le due corsie verranno posizionati segnali verticali di pericolo raffigurante la fig. II 13, lungo ambo le corsie. Alle barriere che verranno modificate, lungo ambo i lati dei nuovi varchi saranno installati appositi nastri di avvio e appositi dissuasori di attraversamento ciclabile posizionati in modo sfalsato per indurre l'attraversamento in modo pedonale. Lungo il lato nord dell'attraversamento sarà realizzato marciapiede demolendo il cordolo esistente e rimuovendo la barriera di protezione esistente per una lunghezza di circa m.20,00 in parallelo alla s.p. .

Lungo il lato sud della s.p. ex ss. 11 est, il percorso che verrà realizzato (sarà del tipo pedonale in quanto non riscontrano caratteristiche di sicurezza) in sede di banchina a raso della sede stradale mettendola in sicurezza tramite il posizionamento di dissuasori di sosta

così come previsto dall'art. 180 del D.P.R. 495/1992 sino all'accesso carrabile esistente al km.174+820 circa, che verrà rimesso a posto tramite la realizzazione di una nuova rampa. Superato l'accesso il percorso riprenderà in sede di banchina bitumata e verrà messo sempre in protezione tramite il posizionamento di dissuasori di sosta così come previsto dall'art. 180 del D.P.R. 495/1992 sino all'accesso carrabile esistente, che verrà rimesso a posto tramite la realizzazione di una nuova rampa, il percorso riprenderà tramite la rimozione delle barriere di sicurezza ed il posizionamento di dissuasori di sosta così come previsto dall'art. 180 del D.P.R. 495/1992 sino alla strada vicinale esistente, dove verrà demolito manufatto esistente e spostato in sede di proprietà privata (ancora da definire) e posizionata nuova barriera di protezione con curva calandrata in invito alla strada vicinale. Lungo tutto il percorso della pista e del percorso pedonale, saranno realizzati idonei strumenti per l'allontanamento delle acque lungo la carreggiata stradale.

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione e fine entro il 31/08/2017 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Progettazione e Manutenzione Strade, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Il Responsabile del Servizio
Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale
Arch. Giovanni Chiurazzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Il Tecnico Geom. Antonella D'Elia Tel. 0277403939